

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

A SCUOLA. PERCHE'?

Riflessioni sul primo giorno di scuola



Lunedì 11 Settembre si riapriranno le scuole.

E' utile una pur breve riflessione su questa struttura che ha il compito di fare cultura.

Cultura è tutto ciò che concorre alla formazione dell'individuo sul piano intellettuale e morale e all'acquisizione della consapevolezza del ruolo che gli

compete nella società.

La scuola quindi non deve essere finalizzata al solo nozionismo né essere solo fruitrice delle novità tecniche, ma recuperare quel patrimonio fatto di conoscenze che la nostra storia ci offre.

In questa visione di cose, l'insegnamento della religione, del Cristianesimo è fondamentale.

Non possiamo dimenticare: l'Europa è nata dal Cristianesimo che ha prodotto quei valori essenziali per la crescita integrale dell'uomo.

Con queste premesse non ci sorprende più l'affermazione di un grande scienziato che chiamava il catechismo "la scienza delle scienze".

Ci rivolgiamo allora ai genitori che a livello naturale sono la prima agenzia educativa.

Essi non possono ignorare questi punti della nostra riflessione, anzi, dovrebbero partecipare a questi aiuti esterni dati dall'istituzione-scuola.

Cerchiamo, all'inizio di quest'anno scolastico, di dare una risposta a questa domanda:

Cosa intendiamo per educazione e formazione dei bambini e dei ragazzi?

I genitori credenti sanno che il ruolo della famiglia è importante; essa a volte è tentata di rinunciare al proprio ruolo, pensando che non lo può vivere perché altri impongono valori diversi dai loro.

Ma il Creatore ha affidato i figli ai genitori ed essi devono avere alcune garanzie su chi li educerà in seguito.

La scuola è solo uno strumento, non è un bene in se stessa; occorre la collaborazione fattiva scuola-famiglia perché essa funzioni. La scuola va conservata quando svolge bene il suo compito, altrimenti occorre un cambio di direzione.

ORATORIO. CHI SEI?

Continua il nostro viaggio alla scoperta dell'identità degli oratori, con l'aiuto delle parole del nostro vescovo Alessandro, scritte in un Piano pastorale di qualche anno fa. Non si



Don Giorgio Franchi

tratta solamente di un aiuto per la riflessione personale, magari generico, fatto per pensare alle "grandi sfide educative" di oggi, ma soprattutto di uno strumento utile per riflettere insieme, come comunità, sulla nostra specifica realtà e sul modo in cui ci sforziamo di portare avanti un discorso educativo e di crescita nel nostro oratorio.

"Fine dell'oratorio è l'educare alla originalità cristiana fanciulli, ragazzi e giovani.

Attraverso l'oratorio, infatti, i partecipanti imparano progressivamente a far parte della Chiesa.

Il fine dell'azione educativa dell'oratorio è la maturità cristiana, che si attua nel riconoscere la propria vocazione disponendosi al servizio.

Diventa, dunque, l'oratorio, il luogo dell'accoglienza di tutti coloro che trovano in esso uno stimolo alla socializzazione, al confronto, all'esperienza di valori, e accettano la proposta cristiana, o sono almeno in sincero atteggiamento di ricerca nei confronti di essa. Ecco perché l'appartenenza all'oratorio è tendenzialmente ampia e diversificata.

Ciò non significa accettare tutti indistintamente.

Significa, invece, essere disponibili a offrire un'occasione di crescita umana e cristiana a coloro che si sentono di condividerla o, almeno, di verificarla.

In casi dolorosi di grave e nociva incoerenza, la scelta sarà meno quella di allontanare ragazzi e giovani, e assai più quella di impostare uno stile di vita che, se non viene partecipato, indurrà ragazzi e giovani ad allontanarsi autonomamente".

Dall'oratorio come *presenza e mentalità*, siamo passati a parlare dell'oratorio come *esperienza* offerta a tutti, nel rispetto di alcune regole e di una proposta di cammino...

In attesa di riprendere e magari di ampliare e aggiornare questa riflessione, ricordo che *domenica 10* alle ore 21 si ritrova il Gruppo Giovani e Assistenti, in oratorio. A presto!

Don GP



E' ormai prossima la **Festa del Rione Parmunt**, una festa che ci impegna molto con la "**Sagra della Polenta**". Tuttavia non possiamo ignorare la sua origine, garanzia di crescita, fondamento dell'impegno organizzativo. Proporremo presso la chiesa di San Vincenzo a partire da lunedì 11 fino a giovedì 14 settembre, alle ore 21.00, la conoscenza alcuni carismi presenti nella comunità. La Chiesa, popolo in cammino verso il Regno, ha bisogno di cogliere questi "doni", conoscerne l'attualità e viverne il richiamo.

TUTTI A SAN VINCENZO

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 10 settembre: 23^a del Tempo Ordinario

ÄLunedì 11 settembre

Preparazione alla Festa del Rione Parmunt

ore 21.00 : A San Vincenzo testimonianza

Il carisma del Beato Giovambattista Scalabrini

ÄMartedì 12 settembre: S. Nome di maria

Preparazione alla Festa del Rione Parmunt

ore 21.00 : A San Vincenzo testimonianza

Il carisma del Beato Daniele Comboni

ÄMercoledì 13 settembre

Preparazione alla Festa del Rione Parmunt

ore 21.00 : A San Vincenzo testimonianza

Il carisma del Beato Luigi Monza

ÄGiovedì 14 settembre

Festa dell'esaltazione della S. Croce

Preparazione alla Festa del Rione Parmunt

ore 21.00 : A San Vincenzo incontro di preghiera animato

dalle *Suore Dorotee* e dall'Associazione
"Madre Rachele"

ÄVenerdì 15 settembre:

Festa della B. V. Maria Addolorata

ore 9.30 : S. Messa alla chiesetta dell'Addolorata o Fisac

ÄDomenica 17 settembre: 24^a del Tempo Ordinario

ore 10.30 : S. Messa solenne concelebrata a San Vincenzo.

Partecipa la Corale "*L. Picchi*".

Festeggiamo per

- l'entrata ufficiale di **Don Gianpaolo Romano**, il Vicario,
- il 40° anniversario sacerdotale di **P. Giovanni Terragni**,
- ricordare il bene che **Suor Caterina Boldini** in 16 anni ha fatto tra noi

ore 11.30 : Aperitivo per tutti in Piazza San Vincenzo,
promosso dalle Suore Dorotee e dalla
Comunità Alloggio.

ore 15.30 : Processione con la reliquia della S. Croce dalla
chiesa di san Vincenzo al quartiere Catena.
Partecipano la Corale "*L. Picchi*"
e il Corpo Musicale "*G. Puccini*"

UNA LETTERA PER TE

"Mentre ti alzavi, questa mattina, ti stavo osservando. Speravo che tu mi parlassi, anche solo qualche parola, domandando il mio parere su qualche



argomento o ringraziandomi per qualcosa di buono che ti era capitato ieri. Ho notato che eri molto occupato... a cercare i vestiti adatti da indossare per andare al lavoro.

Continuavo ad aspettare mentre ti preparavi correndo per la casa; credevo che avresti trovato qualche minuto per fermarti e dirmi: "Ciao", ma eri troppo occupato.

Per vedere se finalmente notavi la mia presenza, accesi il ciclo per te, lo riempii di colori e di dolci canti di uccelli... però neppure te ne sei accorto.

Ti ho guardato mentre andavi verso il lavoro e ho aspettato pazientemente tutto il giorno. Suppongo che, con tante attività, eri troppo occupato per dirmi qualcosa...

Di ritorno dal tuo lavoro, ho visto la tua stanchezza, e ho voluto mandarti la pioggia perché l'acqua si portasse via il tuo stress. Ho pensato che, facendoti questo piacere, ti saresti ricordato di me. Invece, infuriato, hai offeso il mio nome. Desideravo tanto che mi parlassi... comunque restava ancora abbastanza tempo. Hai acceso la televisione, ho aspettato pazientemente mentre vedevi il tuo programma preferito. Dopo hai cenato e ti sei ancora dimenticato di me... All'ora di dormire credo che tu fossi già sfinito. Hai augurato la buona notte ai tuoi familiari, sei andato a letto e ti sei addormentato... senza ricordarti di me. Ma non importa può darsi che tu non ti renda conto che sono sempre lì con te... Ora ti stai alzando di nuovo... Non mi resta che continuare ad amarti e a sperare che almeno oggi tu mi possa dedicare un po' di tempo.

Ti ricordi che cosa ho detto a Mosè: "*Perché io il Signore tuo Dio sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione per quanti mi odiano, ma usa misericordia fino a mille generazioni verso coloro che mi amano e osservano i miei comandamenti*".

Hai capito che sono un padre geloso come tutti i padri, ma infinitamente misericordioso come il solo Dio?

Ti auguro una buona giornata" ...

tuo papà, Dio

OPEN DAY

per l'incontro riservato agli alunni di 4^a e 5^a Primaria e 1^a e 2^a Secondaria delle Scuole di Cermenate



*per conoscerlo meglio
e per saperne di più ...
Tutti presso la sede
in Via Montessori*

Ai partecipanti verrà offerta una gustosa merenda

SABATO 16 SETTEMBRE
dalle ore 15.00 alle ore 17.00



SAGRA DELLA POLENTA

15 - 16 - 17 settembre 2006

Manifestazione paesana, risalto di valori, testimonianza di impegni che trovano origine nella crescita cristiana

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Uniti per sempre con il Sacramento del Matrimonio:

Lunedì 4 settembre:

CARLETTI ANDREA con **OPSI ANGELA**

CUPAIOLA MICHELE con **PIZZAMIGLIO MONICA**

Sabato 9 settembre:

MARIANI GIOVANNI con **TAGLIABUE ELISA**